Primo Piano - *Ucraina, Orban scrive all'Ue: "Iniziare colloqui diretti con la Russia per una pace sostenibile"*

Roma - 01 mar 2025 (Prima Notizia 24) **La Ministra tedesca degli Esteri, Annalena Baerbock: "Ieri è cominciata una nuova era di scelleratezza". Italia Viva a Fontana e La Russa: "C'è angoscia in tutto il mondo, cambiati i connotati del quadro internazionale".**

“È iniziata una nuova era di scelleratezza“. Così, a Berlino, la Ministra tedesca degli Esteri, Annalena Baerbock, citata dai media locali, ha commentato lo scontro di ieri tra Donald Trump e Volodymyr Zelensky, allo Studio Ovale della Casa Bianca. “Il nostro orrore è più grande di prima“, ha aggiunto, sottolineando che ora è chiaro che “l’ordine internazionale basato sulle regole e la forza del diritto devono essere difesi più che mai contro la potenza del più forte”. “Chi sia il brutale aggressore e chi il coraggioso difensore in questa guerra contro l’Ucraina, chi sia il carnefice e chi la vittima, è assolutamente fuori discussione” e “nessuno dovrebbe quindi sbagliarsi sul nemico: siede solo al Cremlino, non a Kiev o a Bruxelles”, ha proseguito, parlando con i cronisti. “Molti di voi avranno dormito male stanotte di fronte agli indicibili video della Casa Bianca. Purtroppo non si è trattato di un brutto sogno, ma di una violenta realtà“. “Oggi - ha concluso Baerbock - il nostro orrore è più grande di prima, ma lo è anche il nostro impegno nei confronti del popolo ucraino, della nostra sicurezza e della pace in Europa”. Il premier ungherese, Viktor Orban, invece, è convinto della necessità di iniziare "colloqui diretti con la Russia" per arrivare alla pace: “È diventato evidente - ha scritto Orban, in una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio Europeo, Antonio Costa - che ci sono differenze strategiche nel nostro approccio all’Ucraina che non possono essere superate tramite stesura o comunicazione”. “Sono convinto che l’Unione Europea, seguendo l’esempio degli Stati Uniti, dovrebbe avviare colloqui diretti con la Russia su un cessate il fuoco e una pace sostenibile in Ucraina”, ha aggiunto, invitando i leader europei a evitare di adottare una dichiarazione congiunta sulla situazione ucraina durante il prossimo vertice di Bruxelles, in programma il 6 marzo. “Caro Presidente, le immagini dello scontro di ieri alla Casa Bianca hanno suscitato angoscia in tutto il mondo, cambiando nei fatti i connotati della politica estera e del quadro internazionale. Un fatto politico di primaria grandezza, che interpella da vicino tutte le coscienze, che provoca inquietudini in ampi settori dell’opinione pubblica e e che esige una riflessione politico-istituzionale nel luogo naturale della nostra democrazia, il Parlamento”. E' quanto scrivono i capigruppo alla Camera e al Senato di Italia Viva, Davide Faraone ed Enrico Borghi, in una lettera indirizzata ai Presidenti Lorenzo Fontana e Ignazio La Russa. “All’indomani del vertice che si terrà a Londra domani e prima del Consiglio dell’Unione europea straordinario del 6 marzo sull’Ucraina è inevitabile ed improcrastinabile che la Presidente del Consiglio venga a riferire nelle Aule di Camera e Senato, al fine di svolgere la naturale funzione

di indirizzo che la nostra Costituzione attribuisce alle Camere. È in gioco il futuro dell'Unione e la centralità del Parlamento non può essere messa in discussione", proseguono i parlamentari. "Ti chiedo quindi di farti portavoce presso la Presidenza del Consiglio perché a partire da lunedì la Presidente del Consiglio venga a riferire in Aula nel quadro di un dibattito che si rende di ora in ora sempre più indispensabile", concludono.

(Prima Notizia 24) Sabato 01 Marzo 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it